



CITTA' DI GUBBIO				
CAT. ....	2	CLAS. ....	6	FASC. ....
Prot. n. ....	34091			
24 AGO. 2010				
PER COMPETENZA	V. SINDACO			
PER CONOSCENZA	PRES. CONS.			
ASSESSORE	O.F. CIV.			
	STAMP.			
	ASS./CONS.			

AL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DI COMUNALE

AL SIG. SINDACO  
DEL COMUNE DI GUBBIO

AI CAPOGRUPPO CONSILIARE

AGLI ORGANI DI STAMPA

## INTERPELLANZA

**OGGETTO.** sentenza del Giudice del Lavoro di Perugia per comportamento antisindacale:  
violato lo statuto dei lavoratori.

Con decreto del 28 Luglio 2010 il tribunale di Perugia in funzione del Giudice del Lavoro ha dichiarato antisindacale la condotta tenuta dal Comune di Gubbio relativamente alla delibera 63/20010, circa il numero e le professionalità del personale da assumere con contratto a tempo determinato.

Visto che il Sindaco e l'Assessore al personale hanno affermato in 2 distinti comunicati (11 e 12 Agosto) che a seguito della sentenza del Giudice, l'Ente ha dovuto interrompere un rapporto di lavoro a seguito della suddetta sentenza, si evidenzia, con la presente interpellanza quanto segue.

“ Il Comune di Gubbio ben sapeva che il fabbisogno di personale a termine è oggetto di concertazione con le rappresentanze sindacali”.

E' sotto gli occhi di tutti l'atteggiamento superficiale, incomprensibile, ontivago della Giunta Comunale che nel giro di poche settimane, come per altre vicende amministrative, dice tutto e il contrario di tutto.

E' patetico, altro che paradossale come afferma la Giunta, l'atteggiamento dell'Organo esecutivo che intende addossare al CSA le proprie responsabilità, avendo ben chiaro che atti riguardanti il fabbisogno di personale è oggetto concertazione, la Giunta Comunale avrebbe dovuto sapere che così operando avrebbe esposto il lavoratore a rischio interruzione.

Da questa ulteriore vicenda si evince un atteggiamento scarsamente rispettoso delle organizzazioni sindacali.

Vorrei ricordare alla Giunta, qualora ce ne fosse bisogno, che il sindacato non precarizza né licenzia i lavoratori; richiede agli amministratori rispetto delle normative vigenti.

Tutto ciò premesso chiedo alla S.V.

1 – di riferire in Consiglio sui fatti indicati in premessa;

2 – di riferire in Consiglio quali e quanti rapporti di lavoro a termine sono stati stipulati dal 2001 ad oggi, con quali modalità di copertura dei posti e per sopperire a quali esigenze;

3 -di impegnarsi ad adottare in futuro atti necessari ed imprescindibili a tutelare le prerogative sindacali in modo che sia garantito a tutti il rispetto delle regole;

4 – di avviare, infine, la trattativa sul rinnovo del contratto aziendale, già disdettato unitariamente dalla RSU e dalle organizzazioni sindacali CSA, UIL, CSL, CGIL.

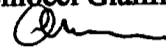
Distinti saluti.

GRUPPO CONSILIARE PDL

Oliviero Faramelli



Chiocci Gianfrancesco



Gubbio 24/08/2010